



Università degli Studi di Ferrara  
**FACOLTA' DI ARCHITETTURA**

**RAPPORTO DI MONITORAGGIO SULL'ATTIVITÀ DI TUTORATO  
A.A. 2007-2008**

Ferrara, 6 luglio 2009

I Progetti finanziati e attivati sono suddivisi in sei diverse tipologie:

1. Attività di tutoraggio finalizzate ad implementare le attività didattiche dei corsi teorici con **contenuti prettamente scientifici** e elevato numero di studenti frequentanti
2. Attività di tutoraggio a supporto delle attività didattiche dei **Laboratori progettuali** obbligatori durante i primi quattro anni del percorso di studi.
3. Attività di tutoraggio a supporto delle attività didattiche progettuali espletate nell'ambito dei **Laboratori di sintesi del quinto anno**, e finalizzate alla scelta ed alla predisposizione dell'elaborato di tesi
4. attività di tutoraggio finalizzate all'eliminazione del gap-conoscitivo nelle **discipline informatiche**.
5. attività di tutorato finalizzate ad orientare ed assistere gli studenti nella fase di **ingresso del corso di laurea**
6. attività di tutorato finalizzate al supporto delle attività didattiche del **Corso di Rilievo dell'Architettura Urbanistica e Morfologia** (I anno, I e II semestre),

Si allegano di seguito le relazioni a cura del docente responsabile del corso.

I risultati delle schede di valutazione sono raccolti alla fine della relazione.

# PROGETTO DI TUTORATO 1

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DICHIARATI NEL PIANO DI TUTORATO:

Istituzione di un servizio tutoraggio finalizzato alla implementazione delle attività didattiche dei corsi di **Istituzioni di Matematica I**, **Istituzioni di Matematica II**, **Fisica tecnica ambientale**, **Statica**, **Fisica tecnica ambientale II**, **Scienza delle costruzioni**, **Tecnica delle costruzioni**, **Geometria descrittiva**, **Morfologia strutturale**.

**Responsabile del Progetto:** Prof. Claudio Alessandri

Attività previste a complemento dei corsi:

- Esercitazioni
- Simulazione di una prova scritta d'esame
- Ricevimento studenti

Sono stati avviati e rilevati mediante questionario i progetti contraddistinti dal colore **rosso**.

In **verde** i progetti non attivati perché non è stata trovata la figura adeguata a ricoprire l'incarico

In **giallo** i progetti attivati ma non rilevati mediante questionario.

Non tutti i docenti dei laboratori si sono ricordati di consegnare la scheda prima della fine del corso. Una volta svolti gli esami non è più stato possibile eseguire i rilievi del grado di soddisfazione. I docenti hanno comunque compilato una relazione allagata.

1.A	Istituzioni di Matematica I
1.B	Istituzioni di Matematica II
1.C	Fisica tecnica ambientale
1.D	Statica
1.E	Fisica tecnica impianti
1.F	Scienza delle costruzioni
1.G	Geometria Descrittiva
1 H	Morfologia strutturale

1.A MATEMATICA 1\*

1.B MATEMATICA 2\*

Responsabile: Prof. Lorenzo Pareschi

**Descrizione Attività:**

L'attività di tutorato è stata svolta a supporto dei corsi di Matematica I e II tenutisi rispettivamente nel primo e nel secondo anno di corso entrambi nel primo semestre didattico. Gli studenti che hanno frequentato partecipando alle prove in itinere sono stati 162 per Matematica I e 131 per Matematica II. Il compito principale del tutor è stato quello di assistere gli studenti nella preparazione della prova scritta che costituisce l'ostacolo principale al superamento dell'esame.

**Giudizio sull'esito del progetto:**

La possibilità di avere un tutor anche nel periodo successivo a quello didattico è stata molto importante in termini di attività di supporto agli studenti nella preparazione degli esami relativi alle sessioni invernale ed estiva. Infine, dato il grande numero di studenti, la disponibilità di un tutor è stata estremamente utile anche durante lo svolgimento pratico degli esami garantendo un migliore assistenza agli stessi. Per quanto concerne lo specifico dell'operato del Dott. Dimarco si esprime piena soddisfazione in merito.

**Descrizione di ciò che e' emerso tramite i criteri di controllo:**

Sensibile innalzamento del numero degli esami sostenuti e superati

**Descrizione dettagliata dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi:**

La possibilità di avere un tutor per entrambi i corsi (Matematica I e II) è stata molto importante non solo in termini di attività di tutoraggio agli studenti nella preparazione delle suddette prove ma anche in termini di completamento della formazione degli studenti che risultavano avere più difficoltà in quanto provenienti da Istituti d'arte o comunque con una scadente preparazione matematica.



CORSO DI LAUREA: Architettura

**TITOLO DEL PROGETTO: Progetto 1**

**Attività di tutoraggio finalizzate ad implementare le attività didattiche dei corsi teorici con contenuti prettamente scientifici ed elevato numero di studenti frequentanti**

**STATICA**

RESPONSABILE DEL PROGETTO: C. Alessandri

RESPONSABILE DEL CORSO: V. Mallardo

**DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DICHIARATI NEL PIANO DI TUTORATO:**

Il Progetto persegue i seguenti obiettivi:

- a) Rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie d'esame.
- b) Rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e un'attiva partecipazione a tutte le attività formative.
- c) Fornire supporto ad attività didattica allo scopo di ridurre gli abbandoni e ridurre il numero di studenti fuori corso.

**DESCRIZIONE DI CIÒ CHE E' EMERSO TRAMITE I CRITERI DI CONTROLLO:**

Dai colloqui con gli studenti è emerso come la parte di lavoro fatta dal tutor nella stesura delle dispense sia stata fortemente apprezzata e caldamente suggerita per i prossimi anni accademici.

Tali dispense sono in fase di realizzazione da parte del docente.

Il tutor risulta estremamente utile nel preparare disegni, formattare il testo e nell'interfacciamento con gli studenti.

**DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI:**

Il programma del corso di Statica è in linea con i programmi sviluppati nelle altre Facoltà di Architettura di Italia. Numerosi sono i testi di riferimento, ma è sentita, da parte degli studenti, la necessità di appunti sintetici che affianchino i testi di riferimento e che sviluppino concisamente gli argomenti affrontati nel corso.

Il principale obiettivo di quest'anno era la stesura di alcune dispense di supporto per gli studenti e la loro diffusione tra gli studenti. Quest'anno sono state completate tre delle sette dispense previste. Il lavoro ha richiesto un continuo feedback tra docente, tutor e studenti, ma il risultato raggiunto è stato più che soddisfacente. Tali dispense sono state particolarmente apprezzate dagli studenti e hanno contribuito al perseguimento degli obiettivi a) e c). Da sottolineare che senza il contributo del tutor tale risultato non sarebbe stato raggiunto.

Il tutor, inoltre, è risultato efficace nelle giornate di ricevimento studenti nelle quali ha potuto fornire chiarimenti sia su parti delle dispense sia su esercizi/applicazioni svolti durante le ore di lezione (fornendo così al docente utili suggerimenti).

**DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI NON OTTENUTI CON RELATIVE CAUSE:**

Non è stato possibile completare tutte le dispense previste. Ciò era prevedibile data la mole di lavoro necessaria. E' auspicabile, quindi, poter contare sul supporto del tutor in futuro per completare il lavoro intrapreso.

**DESCRIZIONE SINTETICA DELLE POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO E DI ULTERIORI SVILUPPI:**

DATA:

2/12/2008

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL CORSO:

Vincenzo Mallardo

**1.C FISICA TECNICA IMPIANTI****Responsabile: Prof. Igninio Di Federico (Giacomo Bizzarri)**

FACOLTÀ:  
Architettura

CORSO DI LAUREA:  
Architettura

TITOLO DEL PROGETTO:  
Progetto 1, Fisica tecnica ambientale.  
RESPONSABILE: Di Federico (Giacomo Bizzarri)

**DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DICHIARATI NEL PIANO DI TUTORATO:**

L'attività di tutorato è svolta da studenti di quarto e quinto anno per risolvere le problematiche che gli studenti incontrano in determinati corsi.

- 1) attività di supporto agli studenti nella preparazione dell'esame finale.
- 2) attività di audizione e selezione delle richieste degli studenti in merito a parti del programma risultate non chiare. Successivo resoconto al corpo docente e attività di collaborazione nella preparazione di materiale didattico integrativo in relazione a questi temi.
- 3) coinvolgimento nell'operazione di aggiornamento/ampliamento del programma didattico alla luce dell'esperienza maturata da frequentante del corso.
- 4) attività di supporto ai docenti nelle fasi di review degli elaborati di progetto che gli studenti frequentanti hanno poi presentato all'esame.

**DESCRIZIONE DI CIÒ CHE E' EMERSO TRAMITE I CRITERI DI CONTROLLO:**

non sono emerse novità significative rispetto a quanto riscontrato nell'anno precedente

**DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI:**

Gli studenti si sono rivolti al Tutor per chiedere chiarimenti su determinati concetti, che sono poi stati rispiegati dal docente. Inoltre è emersa la necessità di ricevere le slides mostrate durante le lezioni stesse. Gli studenti hanno spesso approfittato della figura del Tutor per poter chiarire i concetti che non erano per loro ancora chiari dopo la lezione frontale, attraverso una consultazione assistita dalla stesso Tutor delle dispense.

Alcune difficoltà riscontrate dagli studenti si sono poi sempre risolte positivamente. Gli studenti hanno manifestato al Tutor quelle che erano le loro difficoltà, il Tutor ha diligentemente riferito al Docente ricevendo indicazioni sulle modalità con cui assistere gli studenti fornendo loro la necessaria assistenza nella consultazione del materiale didattico messo a loro disposizione.

Una siffatta procedura ha sempre consentito una soddisfacente risoluzione di tutte le comunque ridotte problematiche sorte durante il corso.

A positivo riscontro di questa attività sinergica, può essere citato il fatto che durante l'anno accademico 2007-2008 si è registrata una maggiore frequenza alle lezioni, soprattutto nella prima parte del corso, quella inerente alla didattica della parte teorica di Fisica Tecnica. La preparazione media degli studenti che hanno sostenuto l'esame si è rivelata nella maggioranza dei casi adeguata, con un obiettivo miglioramento rispetto alla situazione già soddisfacente riscontrata nell'anno precedente.

**DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI NON OTTENUTI CON RELATIVE CAUSE:**

Tutti i risultati attesi sono stati raggiunti, la collaborazione tra Docenza e Tutor è risultata del tutto soddisfacente.

**DESCRIZIONE SINTETICA DELLE POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO E DI ULTERIORI SVILUPPI:**

Il Tutor, oltre ad essere una figura di riferimento per gli studenti per quanto riguarda la possibilità di ricevere chiarimenti riguardo alle lezioni, è importante in quanto occupa una posizione di contatto tra docente e studenti. Per questo si potrebbe forse valorizzare ulteriormente la figura del Tutor, evidenziandone il suo ruolo di tramite qualificato tra corpo docente e studenti al fine di individuare strumenti sempre più efficaci di comunicazione e didattica.



## 1.F SCIENZA DELLE COSTRUZIONI

Responsabile: Prof. Claudio Alessandri

FACOLTÀ: Architettura

CORSO DI LAUREA: Architettura

TITOLO DEL PROGETTO: : Attività di tutoraggio finalizzate ad incrementare le attività didattiche dei corsi teorici con contenuti prettamente scientifici ed elevato numero di studenti frequentanti – Corso di Scienze delle Costruzioni

RESPONSABILE: CLAUDIO ALESSANDRI

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DICHIARATI NEL PIANO DI TUTORATO:

Si veda premessa comune al progetto 1

DESCRIZIONE DI CIÒ CHE E' EMERSO TRAMITE I CRITERI DI CONTROLLO:

Innalzamento della media di studenti che sostengono l'esame nell'ordinamento 593.

Conferma sul numero totale di esami.

Questionario non significativo

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI:

Le ore di tutorato assegnate al Corso di Scienza delle Costruzioni sono state impiegate per un ciclo di esercitazioni collettive in aula su un programma di esercizi finalizzato al superamento delle prove scritte e concordato preventivamente con il Docente. Sono stati trattati tutti i principali argomenti e temi oggetto delle prove scritte, con particolare riferimento a quelli segnalati espressamente dagli studenti.

E' stata registrata una buona frequenza di studenti, con punte massime di presenze di circa 30-40 unità.

Le ore sono svolte nel semestre in cui non è presente il corso per andare a supportare proprio quegli studenti che non sostengono l'esame nel semestre in corso.

Il tutor ha svolto con scrupolo e diligenza le attività concordate con il Docente

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI NON OTTENUTI CON RELATIVE CAUSE:

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO E DI ULTERIORI SVILUPPI:

E' auspicabile un incremento delle ore di tutorato, vista la complessità del corso all'interno di una Facoltà di Architettura e la necessità di svolgere applicazioni per una buona comprensione dei temi trattati



## 1.G GEOMETRIA DESCRITTIVA\*

Responsabile: Prof. Luciano Lunazzi

FACOLTÀ: Architettura

CORSO DI LAUREA: Architettura

TITOLO DEL PROGETTO: Progetto1 – Attività di tutorato finalizzate ad implementare le attività didattiche dei corsi teorici con contenuti prettamente scientifici ed elevato numero di studenti frequentanti

Geometria Descrittiva - TITOLARE DEL CORSO: Luciano Lunazzi

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DICHIARATI NEL PIANO DI TUTORATO:

DESCRIZIONE DI CIÒ CHE E' EMERSO TRAMITE I CRITERI DI CONTROLLO:

Notevole innalzamento del numero degli esami sostenuti

Valutazione positiva nei questionari di valutazione

Gli studenti hanno usufruito dell'attività di tutoraggio giudicandola utile al superamento delle lacune ed al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI:

Nel corso di Tecnica delle Costruzioni, l'attività di tutoraggio è stata esplicata affiancando gli studenti nello svolgimento delle tavole di esame e nelle esercitazioni su temi richiesti dagli studenti

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI NON OTTENUTI CON RELATIVE CAUSE:

Gli obiettivi di base sono stati ottenuti.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO E DI ULTERIORI SVILUPPI:

Al fine di rendere più incisiva l'attività di tutoraggio rivolta ad allievi architetti chiamati a occorrerebbe prevedere almeno un tutor ogni 60-65 studenti.



## RELAZIONE RIASSUNTIVA FINALE PROGETTO 1

FACOLTÀ: ARCHITETTURA

CORSO DI LAUREA: ARCHITETTURA

TITOLO DEL PROGETTO: PROGETTO1

RESPONSABILE: Prof. Claudio Alessandri

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DICHIARATI NEL PIANO DI TUTORATO:

- **Rimuovere eventuali ostacoli** all'apprendimento delle materie d'esame, fornendo un **metodo** di studio a quanti ne fossero sprovvisti o carenti
- **Rimuovere eventuali ostacoli** per una proficua **frequenza** dei corsi e un'attiva partecipazione a tutte le attività formative
- Fornire **supporto** ad **attività didattica** allo scopo di ridurre gli abbandoni e ridurre il numero di studenti fuori corso tenendo conto delle necessità, attitudini ed esigenze personali dello studente
- Fornire **attività didattiche integrative propedeutiche e di recupero**

Attraverso l'istituzione di un servizio tutoraggio finalizzato ad una migliore implementazione delle attività didattiche dei corsi di **Matematica I, Matematica II, Fisica tecnica ambientale, Statica, Fisica tecnica ambientale II, Scienza delle costruzioni, Morfologia Strutturale, Tecnica delle costruzioni, Geometria descrittiva, Morfologia strutturale**

DESCRIZIONE DI CIÒ CHE E' EMERSO TRAMITE I CRITERI DI CONTROLLO:

Il personale assegnato con funzione di tutorato ha svolto le proprie funzioni al meglio delle proprie possibilità e compatibilmente con i propri impegni di studio.

Le attività di tutorato sono state programmate di comune accordo con i Docenti delle discipline interessate i quali possono garantire, sulla base di verifiche fatte periodicamente, la continuità con cui tali attività sono state svolte nel tempo dal personale incaricato.

Gli stessi Docenti hanno controllato che le ore rendicontate nell'apposito diario tenuto dal personale corrispondessero alle ore effettivamente impiegate in aula a supporto dell'attività didattica dei corsi e alle indicazioni di programma fornite dai Docenti stessi.

In ogni caso, non si è mai riscontrata alcuna discordanza con quanto ufficialmente dichiarato, come del resto si evince dalla relazione finale firmata scritta e firmata da ciascun Docente.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI:

All'interno delle attività di tutorato e lavorando in stretto rapporto con il tutor lo studente ha avuto modo di far chiarezza su alcune parti del programma rimaste oscure durante lo svolgimento del corso istituzionale, di acquistare maggiore confidenza con il calcolo numerico e con le varie tipologie dei problemi sottoposti in sede di esame, di confrontarsi con i propri limiti e quindi di capire i possibili ostacoli da rimuovere per ottenere un rendimento soddisfacente.

In molti casi si è comportato un più facile superamento della prova d'esame.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI NON OTTENUTI CON RELATIVE CAUSE:

A volte, e in riferimento a particolari soggetti, pur essendo state le attività di tutorato svolte regolarmente e coscientemente, alcuni obiettivi non sono stati raggiunti per l'esiguità delle ore a disposizione in relazione, talvolta, alla capacità di apprensione da parte dei soggetti, talvolta alla relativa complessità degli argomenti o alla quantità di esercizi applicativi ritenuta necessaria.



DESCRIZIONE SINTETICA DELLE POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO E DI ULTERIORI SVILUPPI:

Si augura pertanto un maggiore investimento di risorse nell'ambito del tutorato al fine di aumentare le ore da assegnare a ciascun tutor o il numero di tutor da assegnare a ciascun corso

DATA:

2/12/2008

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Claudio Alessandri

\* Le relazioni contrassegnate dall'asterisco sono state stese dalla Delegata al tutorato sulla base di documentazione o materiale esistente.

# PROGETTO DI TUTORATO 2

Istituzione di un servizio tutoraggio finalizzato alla implementazione delle attività didattiche progettuali applicative nell'ambito dei Laboratori obbligatori dei primi quattro anni del Corso di laurea in architettura.

Responsabile del Progetto: Prof. Daniele Pini

Attività previste:

a complemento dei Laboratori di progettazione, di costruzioni, di urbanistica e di restauro

- Assistenza alla elaborazione del progetto finale
- Verifica dei metodi di studio e dei piani di studio per gli studenti Erasmus
- assistenza alla raccolta del materiale di base
- assistenza tirocini ed attività didattiche integrative (Workshop...)

Sono stati avviati e rilevati mediante questionario i progetti contraddistinti dal colore **rosso**.

In **giallo** i progetti attivati ma non rilevati mediante questionario.

Gli studenti inseriti nel progetto II.H hanno collaborato, tra l'altro, alla realizzazione della mostra realizzata con i lavori prodotti dai colleghi che hanno partecipato ad un programma ERASMUS.

A	Laboratorio di Progettazione Architettonica 1°
B	Laboratorio di Progettazione Architettonica 2°
C	Laboratorio di Costruzione dell'Architettura 1°
D	Laboratorio di Progettazione Architettonica 3°
E	Laboratorio di Urbanistica
F	Laboratorio di Restauro dei monumenti
G	Laboratori A, B, C, D, E, F, G, H per accoglienza studenti ERASMUS anche su LAP 4

**2.A LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1\***

Responsabile: Prof. Nicola Marzot

FACOLTÀ: **ARCHITETTURA**CORSO DI LAUREA: **ARCHITETTURA**TITOLO DEL PROGETTO: **Progetto n° 2A Laboratorio di Progettazione Architettonica 1 (A, B, C)**RESPONSABILE: **Prof. Nicola Marzot****DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DICHIARATI NEL PIANO DI TUTORATO:**

Il Progetto risponde ai seguenti obiettivi:

Rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie d'esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti o carenti

Fornire supporto ad attività didattica allo scopo di ridurre gli abbandoni e ridurre il numero di studenti fuori corso tenendo conto delle necessità, attitudini ed esigenze personali dello studente

Fornire attività didattiche integrative propedeutiche e di recupero

**DESCRIZIONE DI CIÒ CHE E' EMERSO TRAMITE I CRITERI DI CONTROLLO:**

Dati questionari molto buoni

**DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI:**

I Tutor dei corsi di Laboratorio di progettazione architettonica 1 (A, B, C) hanno cooperato attivamente e con continuità all'attività didattica dei corsi. Il loro contributo è risultato efficace rispetto gli obiettivi dichiarati nel piano di tutorato, che in termini concreti si sono tradotti nel seguire gli studenti dei laboratori durante la redazione del progetto oggetto dell'esercitazione principale del corso.

Hanno fornito ai ragazzi indicazioni per ciò che riguarda il controllo dei principi logici della composizione architettonica, mettendoli in condizione di controllare le fasi fondamentali del processo progettuale dalla ideazione fino alla forma conclusa, questo attraverso revisioni degli elaborati prodotti dagli studenti durante l'intero semestre, nel rispetto dell'inclinazione progettuale di ognuno.

Hanno interagito attraverso suggerimenti sugli aspetti progettuali per la definizione dell'idea in termini concettuali ed architettonico spaziali e attraverso indicazioni di tipo tecnologico per ciò che concerne gli approfondimenti di dettaglio costruttivi proposti dagli studenti e richiesti negli elaborati d'esame. Importante la collaborazione con i docenti dei moduli di rappresentazione dell'Architettura sia durante le esercitazioni proposte dai singoli sia durante l'elaborazione del progetto, perché hanno fornito agli studenti gli strumenti per riuscire a correlare l'idea progettuale alla rappresentazione dell'idea medesima.

In alcuni casi la loro attività ha previsto la proposta di esercitazioni pratiche e in accordo con il docente la presentazioni di lezioni complementari all'attività svolta dallo stesso.

La collaborazione ha contribuito a condurre gli studenti ad un livello di approfondimento della conoscenza della disciplina che ha premesso a tutti di svolgere l'esame al primo appello.

DATA:

10.12.08

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Nicola Marzot



## 2.B. Laboratorio Progettazione Architettonica 2

Responsabile: Prof. Paola Gennaro

FACOLTÀ:

CORSO DI LAUREA: architettura

TITOLO DEL PROGETTO:

RESPONSABILE: Daniele Pini, Paola Sonia Gennaro

DESCRIZIONE DI CIÒ CHE E' EMERSO TRAMITE I CRITERI DI CONTROLLO:

Buoni risultati dei questionari

Il tutor, facendo un'azione collettiva, fa molte più ore di quelle previste.

Accompagna gli studenti in escursioni didattiche e sopralluoghi.

Aiuta gli studenti sia nelle attività pratiche come esecuzione di modelli o presentazioni digitali, sia nel processo di progettazione, con suggerimenti di riferimenti sia architettonici che tecnici.

Infine aiuta anche noi docenti a mettere a disposizione degli studenti il materiale didattico sul sito di ateneo, e dunque scaricabile via web.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI:

A parte le ore insufficienti il risultato previsto è stato non solo ottenuto, ma certamente superato.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO E DI ULTERIORI SVILUPPI:

Il tutor dovrebbe accompagnare gli studenti lungo tutto il percorso didattico, per cui sarebbe necessario prevederne la presenza per l'intero impegno orario del Laboratorio.

DATA:

10.12.08

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Paola Sonia Gennaro

## 2.C Laboratorio di Costruzioni dell'Architettura 1

Responsabile: Prof. Graziano Trippa

FACOLTÀ: FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

CORSO DI LAUREA: ARCHITETTURA

TITOLO DEL PROGETTO: Progetto 2

Attività di tutoraggio al supporto delle attività didattiche dei Laboratori obbligatori durante i primi quattro anni del percorso di studi.

RESPONSABILE:

Prof. Graziano Trippa (coordinatore Laboratori di Costruzione dell'Architettura 1, II anno)

Prof. Pietromaria Davoli (titolare Laboratorio di Costruzione dell'Architettura 1B)

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DICHIARATI NEL PIANO DI TUTORATO:

- Rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie d'esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti o carenti
- Fornire supporto ad attività didattica allo scopo di ridurre gli abbandoni e ridurre il numero di studenti fuori corso tenendo conto delle necessità, attitudini ed esigenze personali dello studente
- Fornire attività didattiche integrative propedeutiche e di recupero

DESCRIZIONE DI CIÒ CHE È EMERSO TRAMITE I CRITERI DI CONTROLLO:

La presenza dei tutor, dapprima intravista dallo studente con un minimo di diffidenza in quanto interpretata come estensione semplice e diretta della figura del docente titolare, col tempo è stata oggetto di crescente interesse da parte del discente che, per carenze nella capacità organizzativa del proprio lavoro (sia relativamente al raggiungimento di un corretto metodo di studio ed approfondimento, sia relativamente al reperimento e all'apprendimento dei contenuti specifici necessari allo svolgimento dell'attività di laboratorio), ha manifestato disagi nello stare al passo con le verifiche e le tempistiche previste dal calendario didattico del corso, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi perseguiti.

Il monte ore previsto è stato poi di fatto ampiamente superato dal tutor, una volta terminato l'impegno "contrattuale" assunto, in quanto il positivo rapporto instaurato con gli studenti ha suggerito ulteriori momenti di incontro, tali da coprire l'intera durata del cosiddetto semestre.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI:

Il tutor ha svolto attività di collaborazione presso il Laboratorio di Costruzione dell'Architettura 1 (secondo anno), partecipando attivamente ai momenti di esercitazione in aula (revisione), di verifica degli elaborati degli studenti (ex tempore in aula) e di assistenza organizzativa alle diverse attività previste dal corso.

Ha quindi fornito un supporto estremamente valido, finalizzato alla redazione del progetto semestrale.

Ha contribuito inoltre ad affiancare il docente nei rapporti di assistenza specifica agli studenti ERASMUS.

Ha collaborato alle attività di recupero svolte in orari complementari a quelli previsti per i singoli laboratori, dimostrando buone capacità di relazionarsi con gli studenti, cercando di fornire risposte a problemi specifici, ma anche al contempo di fornire informazioni adeguate per migliorare il metodo di studio.

Particolarmente utile è stato l'aiuto che il tutor ha fornito al discente nell'individuazione di corrette ed efficaci fonti on-line, per il reperimento di materiale di base e specialistico indispensabile all'elaborazione del progetto. Come pure l'assistenza fornita al docente per quanto attiene la preparazione del materiale di base da proiettare in aula.

Il tutor si è dimostrato inoltre disponibile per l'attività di "scuola edile" (workshop per la formazione di crediti F) alla quale gli studenti sono tenuti a partecipare fuori sede.

Il docenti responsabili dichiarano di essere pienamente soddisfatti della collaborazione e che gli obiettivi inizialmente proposti sono stati ampiamente raggiunti: in particolare quello più naturale, ma al tempo stesso strategico, relativo alla costruzione di un anello di



coniunzione fra docente e discente. Un anello della catena formativa più facilmente avvicinabile da parte dello studente perché meno "istituzionale" e maggiormente vicino al suo vissuto accademico e al suo bagaglio esperienziale recente.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI NON OTTENUTI CON RELATIVE CAUSE:

Nessuno

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO E DI ULTERIORI SVILUPPI:

Il monte ore previsto non si dimostra pienamente sufficiente a supportare correttamente nel tempo l'intera attività didattica, almeno per le particolari connotazioni del "Laboratorio", in quanto lo sviluppo dell'azione progettuale, che rappresenta l'attività strutturante del corso, richiede tempi di affiancamento dello studente piuttosto lunghi e soprattutto reiterati nel tempo, dal momento che si tratta di una sintesi alquanto complessa e di tipo multidisciplinare.

Il tutor, consapevole di questo aspetto, finisce dunque per cumulare un monte ore di attività in aula ben più elevato rispetto a quello "contrattuale".

Interessante sarebbe poter disporre inoltre di un tutorato trasversale a più laboratori per un'assistenza agli studenti finalizzata al trasferimento di conoscenze specialistiche per la realizzazione di modelli tridimensionali reali o virtuali degli organismi progettati durante lo svolgimento dei corsi.

DATA:

9.12.08

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Graziano Trippa



## 2.E. Laboratorio Costruzione dell'Architettura 2

Responsabile: Prof. Roberto Di Giulio

FACOLTÀ: Architettura

CORSO DI LAUREA: Architettura

TITOLO DEL PROGETTO: Laboratorio Costruzione dell'Architettura 2

RESPONSABILE DEL CORSO: Roberto Di Giulio

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DICHIARATI NEL PIANO DI TUTORATO:

Tutor: Emanuele Piaia

Gestione dei flussi di informazioni e richieste degli studenti verso i docenti dei Lab e da parte dei docenti verso gli studenti.

DESCRIZIONE DI CIÒ CHE E' EMERSO TRAMITE I CRITERI DI CONTROLLO:

Buoni risultati dei questionari di valutazione

Non sono segnalate lamentele da parte degli studenti. Come negli anni scorsi molti studenti non erano ben informati sulla presenza e sul ruolo del tutor.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI:

Razionalizzazione del flusso di informazioni e riduzione dei tempi di diffusione.

Supporto prevalentemente nella fase di avvio dei laboratori.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI NON OTTENUTI CON RELATIVE CAUSE:

Il monte-ore ridotto è come sempre il limite principale per un ampliamento del ruolo del tutor e per il raggiungimento di risultati più ambiziosi.

La modalità di lavoro seguita, come già rilevato lo scorso anno, costituisce comunque un utile supporto alla didattica.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO E DI ULTERIORI SVILUPPI:

Come già rilevato negli anni scorsi: un sensibile aumento del numero di ore che consenta un'attività distribuita nel corso di tutta la durata del laboratorio.

DATA:

01.12.08

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO:



## 2.G. Laboratorio di Restauro dei Monumenti

Responsabile: Prof. Rita Fabbri

FACOLTÀ: Architettura

CORSO DI LAUREA: specialistica in Architettura

TITOLO DEL PROGETTO: 2 G

RESPONSABILE: Rita Fabbri

### DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DICHIARATI NEL PIANO DI TUTORATO:

L'attività svolta è stata di coordinamento dei tre laboratori, di affiancamento dei docenti nei momenti di iscrizione degli studenti ai laboratori, di gestione delle comunicazioni, distribuzione del materiale didattico, supporto tecnico durante le lezioni frontali.

Gli studenti sono stati accompagnati nei sopralluoghi alle aree di intervento, dove si sono svolte attività di rilievo ed osservazione.

In collaborazione con il Laboratorio di Sintesi Finale, si è svolta l'attività di assistenza tecnica durante il ciclo di conferenze sul tema del restauro (a corsi unificati per l'intera area disciplinare di restauro), con relatori provenienti da diverse Università italiane, da cui è stato tratto un abstract di sintesi dei contenuti trattati, da utilizzare in occasione della pubblicazione dell'Annuario della Didattica.

### DESCRIZIONE DI CIÒ CHE E' EMERSO TRAMITE I CRITERI DI CONTROLLO:

### DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI:

Sia nella veste di collaboratore al tutoraggio che di studente al termine del corso di studi, la persona incaricata ha cercato di mettere in evidenza eventuali elementi o situazioni in grado di compromettere del tutto o in parte la buona riuscita del futuro lavoro. L'aver già svolto nell'anno precedente la medesima attività di tutoraggio ha consentito di ottimizzare l'organizzazione, prevedendo le attività a supporto di volta in volta necessarie. L'apporto sia a livello organizzativo (composizione strutturata del materiale a disposizione) sia a livello sostanziale (comprensione più vicina delle difficoltà iniziali con materiale di studio inizialmente del tutto incomprensibile) è risultato efficace.

L'obiettivo principale di migliorare la comunicazione tra docenti e studenti, in ambo le direzioni, è stato perseguito seguendo i tre laboratori che, seppure strutturati in modo strettamente coordinato tra loro (sia per le attività di didattica frontale che di esercitazione) svolgevano le attività sul campo in altrettanti edifici storici diversi.

Gli studenti sono stati supportati dal tutor anche in merito all'organizzazione e diffusione del calendario delle attività sul campo e in aula, oltre che per specifici approfondimenti su temi o autori di particolare rilevanza, indicati dai docenti durante il corso.

Al termine dell'attività di tutoraggio, la persona che vi si è dedicata ha evidenziato come sia stato interessante cercare di capire i diversi punti di vista dei numerosi docenti dei corsi (in tutto tre docenti delle discipline caratterizzanti e 6 docenti dei moduli), tra i quali il confronto di idee e di pareri in merito alle tematiche inerenti i casi di studio, e la disciplina del restauro in generale, sicuramente non sono mancati.



DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI NON OTTENUTI CON RELATIVE CAUSE:

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO E DI ULTERIORI SVILUPPI:

Una delle possibilità di miglioramento riguarda sicuramente l'incremento delle ore di collaborazione per rendere più assidua la presenza del tutore e costante il rapporto con gli studenti. In alternativa, una possibilità riguarda l'aumento del numero di tutor a tre (uno per ciascun laboratorio) poiché la loro presenza sarebbe importante, soprattutto nelle prime fasi, ed il lavoro da svolgere è superiore alla possibilità di un singolo, anche perché gli edifici oggetto di esercitazione, essendo lontani tra loro, hanno reso più difficile l'essere presente quando il docente o gli studenti ne avevano bisogno. Per tale ragione l'attività di tutoraggio si è concentrata in prevalenza durante le ore di lezione collegiali, quando tutti gli interlocutori coinvolti erano presenti nella stessa aula. Una miglior definizione del ruolo del tutor all'interno della didattica favorirebbe il suo inserimento nelle attività del corso, ne faciliterebbe i compiti e renderebbe più comprensibile ai docenti in quali situazioni l'apporto di un'ulteriore figura professionale può essere utile, sia a loro stessi che, soprattutto, agli studenti. Durante lo scorso anno accademico, in concomitanza con la diffusa entrata di nuovi docenti nei Laboratori di Restauro, si è verificato che i docenti non sempre sono a conoscenza del ruolo del tutor e delle eventuali mansioni da attribuirgli: sarebbe utile se, ai docenti nuovi in ingresso (sui corsi, laboratori e moduli coperti dalle attività di tutorato) fosse dato avviso della presenza dei tutor e delle mansioni che possono essere loro affidate.

DATA:

1 DIC 2008

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Rita Fabbri

## Relazione sulle attività svolte dagli 4 studenti "Erasmus 2.H"\*

Responsabile: Prof. Daniele Pini – Manager didattico dott.ssa Simona Malucelli

### Descrizione Attività:

L'attività di tutorato è stata svolta in collegamento con il responsabile e con la collaborazione della manager didattica. Essa è consistita nelle seguenti attività:

1) Assistenza agli studenti stranieri in arrivo presso la nostra facoltà, nella comprensione del nostro sistema didattico, nell'organizzazione dei piani di studio individuali e nell'analisi dei programmi dei corsi; in alcuni casi è stato facilitato il contatto tra gli studenti e i docenti reso problematico da difficoltà linguistiche, inevitabili nella fase iniziale del soggiorno;

2) Assistenza agli studenti italiani che si recano all'estero, fornita con le seguenti modalità:

- a. Messa a conoscenza dei materiali illustrativi, programmi, indirizzi e contatti riguardanti le facoltà di destinazione, disponibili presso la segreteria di presidenza, in modo da orientare gli studenti nella scelta dei corsi e facilitare i primi contatti. In questo quadro si inseriscono anche le informazioni fornite circa le modalità di ottenimento delle equivalenze;
- b. Assistenza al rientro, nella predisposizione della documentazione necessaria per l'ottenimento delle equivalenze.

L'assistenza è stata fornita, in entrambi i casi, attraverso l'apertura di uno "sportello" presso l'ufficio di tutorato, con frequenze e durata variabili a seconda dei periodi dell'anno e della disponibilità degli studenti.

**Giudizio sull'esito del progetto:** Buono

### Descrizione di ciò che è emerso tramite i criteri di controllo:

Non sono stati effettuati rilievi specifici data l'impossibilità di rintracciare gli studenti che hanno usufruito del servizio, perché rientrati nelle loro sedi di appartenenza (nel caso degli studenti stranieri) o perché impegnati in anni di corso diversi (nel caso degli studenti italiani)

### Descrizione dettagliata dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi:

Aumento sensibile del numero degli erasmus in ingresso

E' stata parzialmente migliorata la qualità e la diffusione delle informazioni soprattutto per quanto riguarda gli studenti stranieri, il cui inserimento nei corsi e, più in generale, nella vita della Facoltà, è stato in molti casi sensibilmente migliorato. Non vi è dubbio infatti che, su certi aspetti che attengono all'inserimento nel nuovo contesto relazionale, il contatto tra studenti è sicuramente più diretto e proficuo di quello con il docente responsabile degli scambi ERASMUS.

Un risultato analogo è stato probabilmente ottenuto anche con gli studenti in mobilità dalla nostra Facoltà, grazie anche alle esperienze ERASMUS pregresse dei collaboratori al tutorato.

### Descrizione dettagliata dei risultati non ottenuti con relative cause:

### Descrizione sintetica delle possibilità di miglioramento e di ulteriori sviluppi:

E' necessario fare coincidere il più possibile le attività di tutorato con l'inizio e la fine dei periodi di mobilità, prima dell'inizio e dopo la fine dei corsi in entrambi i semestri.

\* Le relazioni contrassegnate dall'asterisco sono state stese dalla Delegata al tutorato sulla base di documentazione o materiale esistente.

## RELAZIONE RIASSUNTIVA FINALE PROGETTO 2

### DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DICHIARATI NEL PIANO DI TUTORATO:

I Progetti 2 rispondono ai seguenti obiettivi:

- **Rimuovere eventuali ostacoli** all'apprendimento delle materie d'esame, fornendo un **metodo** di studio a quanti ne fossero sprovvisti o carenti
- Fornire **supporto** ad **attività didattica** allo scopo di ridurre gli abbandoni e ridurre il numero di studenti fuori corso tenendo conto delle necessità, attitudini ed esigenze personali dello studente
- Fornire **attività didattiche integrative propedeutiche e di recupero**

Descrizione:

Istituzione di un servizio tutoraggio finalizzato alla implementazione delle attività didattiche progettuali applicative nell'ambito dei Laboratori obbligatori dei primi quattro anni del Corso di laurea in architettura.

I corsi oggetto del progetto sono il cardine su cui si basa l'attuale ordinamento degli studi di architettura.

- All'interno di ciascun Laboratorio sono forniti i presupposti teorici, le metodologie e gli strumenti operativi necessari a sviluppare il lavoro di progetto, qualora essi non siano esplicitamente forniti da corsi precedenti o paralleli;
- Le attività del Laboratorio sono concepite ed organizzate in modo tale da permettere allo studente di svolgere la maggior parte del lavoro richiestogli all'interno del monte ore previsto da calendario;
- Gli elaborati richiesti per verifiche parziali durante il semestre (esoneri o prove intermedie) sono prodotti in massima parte in aula nel previsto orario di lezione;

L'obiettivo è quello di ottimizzare i tempi di apprendimento necessariamente compressi nel semestre di studio.

### DESCRIZIONE DI CIÒ CHE E' EMERSO TRAMITE I CRITERI DI CONTROLLO:

Grado di soddisfazione generalmente alto

### DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI:

In sintesi gli studenti manifestano un generale apprezzamento specialmente per la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle fasi iniziali di raccolta del materiale utile allo svolgimento dell'esame. La figura del tutor sta gradualmente divenendo più riconoscibile e dunque raggiungibile.

### DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI NON OTTENUTI CON RELATIVE CAUSE:

Il servizio non ha raggiunto gli tutti gli studenti in alcuni laboratori, specialmente quelli che prevedono 1 tutor di 3 corsi che procedono indipendentemente. In alcuni casi il collaboratore è stato usato solo su 1 laboratorio prevedendo poi un sistema di rotazione negli anni a seguire.

Occorre pertanto consolidare modalità di utilizzo delle 30 ore del collaboratore realmente utili per tutti in particolar modo nell'aiuto nelle fasi organizzative del lavoro.



DESCRIZIONE SINTETICA DELLE POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO E DI ULTERIORI SVILUPPI:

DATA:  
9 dicembre  
2008

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO:  
Prof. Daniele Pini

FIRMA del Delegato al Tutorato:  
Prof.ssa Manuela Incerti

# PROGETTO DI TUTORATO 3

Istituzione di un servizio tutoraggio finalizzato alla scelta ed allo sviluppo dell'elaborato di tesi, nell'ambito dei Laboratori di Sintesi Finale

Responsabile del Progetto: prof. G. Lelli

Laboratori di progettazione A1,A2,A3

Laboratori di restauro B1,B2

Laboratori di progettazione ambientale, design: C1,C2

Laboratori di urbanistica D1,D2

Corso di Tecniche delle Costruzioni A e B (Prof. Laudiero)

## Attività prevista:

a complemento dei Laboratori di progettazione, progettazione ambientale, di design, di urbanistica, di restauro

- assistenza alla scelta della tesi di laurea
- assistenza all'elaborazione del progetto finale
- assistenza alla scelta dei corsi opzionali
- assistenza alla raccolta del materiale di base
- assistenza tirocini ed attività didattiche integrative

## Numero di collaboratori non docenti:

4 collaboratori, 1 per area

Numero di ore necessarie

30 (trenta) ore progetto di tutorato, complessivamente 120 ore per l'intero Progetto

Sono stati avviati e rilevati mediante questionario i progetti contraddistinti dal colore **rosso**.

In **verde** i progetti non attivati perché non è stata trovata la figura adeguata a ricoprire l'incarico

In **giallo** i progetti attivati ma non rilevati mediante questionario.

3.A	Laboratori di progettazione A1,A2,A3
3.B	Laboratori di restauro B1,B2
3.C	Laboratori di progettazione ambientale, design: C1,C2
3.D	Laboratori di urbanistica D1,D2
3.E	Corso di Tecnica delle Costruzioni

**Relazione sulle attività svolte nel progetto 3.A. Laboratorio di sintesi finale A1, A2, A3\***

FACOLTÀ: ARCHITETTURA

CORSO DI LAUREA: ARCHITETTURA

TITOLO DEL PROGETTO: Progetto n° 3A Laboratori di sintesi finale A (1, 2, 3)

RESPONSABILE: Prof. Gabriele Lelli

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DICHIARATI NEL PIANO DI TUTORATO:

Il Progetto risponde ai seguenti obiettivi:

- Assistere lo studente alla scelta della tesi finale anche in relazione agli interessi scientifici e culturali dello studente ed in una prospettiva di inserimento nel mondo del lavoro.

DESCRIZIONE DI CIÒ CHE E' EMERSO TRAMITE I CRITERI DI CONTROLLO:

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI:

Il Tutor ha collaborato trasversalmente all'attività dei corsi, cooperando con il Prof. Gabriele Lelli nell'organizzazione del ciclo di conferenze *"La mia città contemporanea"* proposta dai corsi di LSF A.

Si è occupata dell'organizzazione dei materiali inviati dai singoli architetti-docenti invitati ad esporre, alla realizzazione e diffusione dei manifesti dell'evento e nei giorni di conferenza agli allestimenti degli spazi adibiti all'evento e all'accoglienza dei docenti partecipanti.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI NON OTTENUTI CON RELATIVE CAUSE:

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO E DI ULTERIORI SVILUPPI:

DATA:

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO:

### 3.B. Laboratorio di SF Restauro dei Monumenti

Responsabile: prof.ssa Rita Fabbri

FACOLTÀ: Architettura

CORSO DI LAUREA: specialistica in Architettura

TITOLO DEL PROGETTO: 3 B

RESPONSABILE: Rita Fabbri

#### DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DICHIARATI NEL PIANO DI TUTORATO:

L'attività svolta è stata di coordinamento e ausilio all'organizzazione dei due Laboratori di Sintesi Finale in Restauro dei Monumenti (LSF B1 e B2): iscrizione degli studenti ai singoli laboratori, distribuzione del materiale didattico, supporto tecnico durante le lezioni frontali, organizzazione delle liste di revisione.

Gli studenti sono stati assistiti soprattutto per chiarimenti in merito alle modalità di acquisizione dei *crediti F*. In particolare sono state suggerite possibili attività da svolgere, convegni o workshop a cui partecipare, inerenti alle tematiche e agli argomenti del Laboratorio di Sintesi.

Durante i due semestri il tutor non ha rilevato particolari problemi degli studenti, iscritti ai due laboratori, né per quanto riguarda l'aspetto organizzativo con i docenti, né per quanto riguarda l'aspetto metodologico; pertanto non sono state necessari particolari azioni o interventi, se non quelli sopra riportati.

Infine l'attività di tutoraggio si è conclusa con la presenza costante durante il *workshop finale*, organizzato in sinergia tra i due laboratori durante l'ultima settimana di maggio e strutturato come momento di confronto collettivo e di lavoro intensivo sulle tematiche delle esercitazioni finali, indirizzate alla preparazione della Tesi di Laurea.

In collaborazione con i Laboratori di Restauro dei Monumenti, si è svolta l'attività di assistenza tecnica durante il ciclo di conferenze sul tema del restauro (a corsi unificati per l'intera area disciplinare di restauro), con relatori provenienti da diverse Università italiane.

#### DESCRIZIONE DI CIÒ CHE E' EMERSO TRAMITE I CRITERI DI CONTROLLO:

#### DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI:

L'apporto sia a livello organizzativo (distribuzione del materiale didattico, supporto tecnico durante le lezioni frontali, organizzazione delle liste di revisione) sia a livello sostanziale (suggerimenti in merito alle possibili attività da svolgere) è risultato efficace.

L'obiettivo principale di migliorare la comunicazione tra docenti e studenti, in ambo le direzioni, è stato perseguito seguendo entrambi i laboratori che strutturati in modo strettamente coordinato tra loro (sia per le attività di didattica frontale che di esercitazione). Gli studenti sono stati supportati dal tutor anche in merito all'organizzazione e diffusione del calendario delle attività sul campo e in aula, oltre che per specifici approfondimenti su temi o autori di particolare rilevanza, indicati dai docenti durante il corso.

#### DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI NON OTTENUTI CON RELATIVE CAUSE:

#### DESCRIZIONE SINTETICA DELLE POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO E DI ULTERIORI SVILUPPI:





Considerando l'attività prolungata dei laboratori di sintesi, anche in funzione dell'elaborazione dei lavori di tesi in affiancamento agli studenti è certamente auspicabile un incremento delle ore di collaborazione per rendere più assidua la presenza del tutore e costante il rapporto con gli studenti. Per tale ragione l'attività di tutoraggio si è concentrata in prevalenza durante le ore in aula. Una miglior definizione del ruolo del tutor all'interno della didattica favorirebbe il suo inserimento nelle attività del corso, ne faciliterebbe i compiti e renderebbe più comprensibile ai docenti in quali situazioni l'apporto di un'ulteriore figura professionale può essere utile, sia a loro stessi che, soprattutto, agli studenti.

DATA:

1 DIC 2008

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Rita Fabbri

**1.G TECNICA DELLE COSTRUZIONI B****Responsabili: Prof. F- Laudiero e D. Capuani**

FACOLTÀ: ARCHITETTURA

CORSO DI LAUREA: ARCHITETTURA

TITOLO DEL PROGETTO: ASSISTENZA ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO STRUTTURALE DI UN PICCOLO EDIFICIO IN CEMENTO ARMATO NEI CORSI DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI

RESPONSABILE: FERDINANDO LAUDIERO

**DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DICHIARATI NEL PIANO DI TUTORATO:**

I corsi di Tecnica delle Costruzioni forniscono conoscenze di base idonee alla redazione del progetto strutturale di un semplice edificio in c.a. e forniscono altresì informazioni per il progetto dei componenti strutturali principali di alcune tipologie di edifici in acciaio. Il progetto strutturale obbliga lo studente ad effettuare una sintesi di conoscenze acquisite negli anni precedenti e ad elaborare valutazioni stringenti di tipo quantitativo che richiedono un adeguamento di approccio di tipo metodologico. In questo processo di notevole complessità, lo studente ha bisogno di una assistenza di tipo individuale

**DESCRIZIONE DI CIÒ CHE E' EMERSO TRAMITE I CRITERI DI CONTROLLO:**

Le schede di valutazione degli studenti sottolineano la necessità di un maggior numero di ore di assistenza da parte dei tutors. D'altra parte fornire 15 ore di revisione in un pomeriggio richiede un maggior numero di tutors disposti in parallelo.

**DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI:**

Il percorso progettuale è in definitiva un percorso individuale e dunque l'assistenza fornita agli studenti deve essere personalizzata. Nel caso del progetto strutturale di Tecnica delle Costruzioni, lo studente va guidato in una sintesi dei temi strutturali acquisiti e spesso dimenticati nel corso di un triennio per formulare una soluzione progettuale che integri le scelte architettoniche con il progetto delle strutture. La valutazione sull'utilità del servizio da parte degli studenti si colloca fra "abbastanza utile" e "molto utile" a dimostrazione dell'essenzialità del servizio offerto. Vi sono richieste di un maggior numero di ore di tutoraggio nonostante le ore complessive offerte siano più che doppie rispetto a quelle erogate dai tutors.

**DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI NON OTTENUTI CON RELATIVE CAUSE:****DESCRIZIONE SINTETICA DELLE POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO E DI ULTERIORI SVILUPPI:**

Per i motivi sopra esposti, occorre un maggior numero di ore di assistenza per seguire ciascuno studente nel suo percorso di maturazione individuale. In assenza di ciò è giocoforza fornire indicazioni rapide che lo studente subisce in maniera passiva invece di elaborare in maniera critica. Dunque le possibilità di miglioramento sono affidate ad un maggior numero di ore di tutoraggio.

DATA:

12 Dicembre 2008

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO:

*F. Laudiero*

FACOLTÀ: Architettura

CORSO DI LAUREA: Architettura

TITOLO DEL PROGETTO: Progetto1 – Attività di tutorato finalizzate ad implementare le attività didattiche dei corsi teorici con contenuti prettamente scientifici ed elevato numero di studenti frequentanti

CORSO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI B TITOLARE DEL CORSO: Domenico Capuani

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DICHIARATI NEL PIANO DI TUTORATO:

Si veda premessa comune al progetto 1

Fornire supporto all'attività didattica del corso al fine di promuovere la partecipazione attiva al corso e di renderne proficua la frequenza. Nel caso specifico del corso di Tecnica delle Costruzioni, l'obiettivo centrale è quello dell'assistenza nello svolgimento del progetto di un edificio a struttura metallica o in conglomerato cementizio armato.

Enrico Lambertini ed Edoardo Nobili sono stati i collaboratori al progetto di tutorato della Facoltà di Architettura per il corso di Tecnica delle Costruzioni B, nell'anno accademico 2007/2008. Nell'ambito del tutorato hanno aiutato gli allievi del corso nella elaborazione di un progetto, individuale o di gruppo, di un edificio con struttura in conglomerato cementizio armato, illustrando anche alcuni aspetti riguardanti la progettazione delle strutture di acciaio e fornendo chiarimenti in merito a temi trattati nel corso delle lezioni. Hanno svolto l'attività di tutorato con puntualità ed efficacia, registrando un consenso ampio tra gli studenti e facilitando il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso.

DESCRIZIONE DI CIÒ CHE E' EMERSO TRAMITE I CRITERI DI CONTROLLO:

Notevole innalzamento del numero degli esami sostenuti

Gli studenti hanno usufruito dell'attività di tutoraggio giudicandola utile al superamento delle lacune ed al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI:

Nel corso di Tecnica delle Costruzioni, l'attività di tutoraggio è stata esplicata affiancando gli studenti nello svolgimento del progetto di un edificio in conglomerato cementizio armato, e si è rivelata particolarmente efficace nel promuovere il raccordo tra lo sviluppo materiale di tale progetto da parte degli studenti e lo svolgimento delle lezioni da parte del docente.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI NON OTTENUTI CON RELATIVE CAUSE:

Gli obiettivi di base sono stati ottenuti.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO E DI ULTERIORI SVILUPPI:

Al fine di rendere più incisiva l'attività di tutoraggio rivolta ad allievi architetti chiamati a sviluppare per la prima volta il progetto strutturale di un edificio, occorrerebbe prevedere almeno un tutor ogni 20 studenti.

## RELAZIONE RIASSUNTIVA FINALE PROGETTO 3

### DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DICHIARATI NEL PIANO DI TUTORATO:

I Progetti 3 rispondono ai seguenti obiettivi:

- Assistere lo studente alla **scelta della tesi finale** anche in relazione agli interessi scientifici e culturali dello studente ed in una prospettiva di inserimento nel mondo del lavoro
- Corso di tecnica delle costruzioni

Descrizione:

Istituzione di un servizio tutoraggio finalizzato alla scelta ed allo sviluppo dell'elaborato di tesi, nell'ambito dei Laboratori di Sintesi Finale

Nel Laboratorio di Sintesi Finale lo studente è guidato, in accordo al proprio piano di studi e attraverso l'apporto di più discipline, alla matura e completa preparazione di un progetto nei diversi campi dell'applicazione professionale.

Il Laboratorio di Sintesi Finale costituisce la struttura all'interno della quale si imposta e si inizia a sviluppare la tesi di laurea.

Al fine di rendere più fluida ed efficiente la preparazione della tesi di laurea per ogni laboratorio sono consigliati insegnamenti opzionali strutturati e organizzati in funzione dello svolgimento del tema del laboratorio di sintesi finale.

L'obiettivo è quello di ottimizzare i tempi di apprendimento necessariamente compresi nella fase finale di studio.

### DESCRIZIONE DI CIÒ CHE E' EMERSO TRAMITE I CRITERI DI CONTROLLO:

Le attività prevalenti avviate riguardano la raccolta del materiale di base nei LSF e di esercitazioni nei corsi di Tecnica delle costruzioni.

I questionari di valutazione sono particolarmente positivi per i corsi di Tecnica

### DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI:

In sintesi gli studenti che hanno usufruito del servizio manifestano un generale apprezzamento. Si vedano in proposito i risultati dei questionari e le relazioni dei responsabili

Le figure dei dottorandi hanno garantito un maggior supporto

### DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI NON OTTENUTI CON RELATIVE CAUSE:

Difficoltà di reperimento figure adeguate

### DESCRIZIONE SINTETICA DELLE POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO E DI ULTERIORI SVILUPPI:



Scelta, se possibile, di dottorandi.

DATA:  
9 dicembre  
2008

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO:

FIRMA DEL Delegato al Tutorato:  
Prof.ssa Manuela Incerti

\* Le relazioni contrassegnate dall'asterisco sono state stese dalla Delegata al tutorato sulla base di documentazione o materiale esistente.

# PROGETTO DI TUTORATO 4

Istituzione di un servizio tutoraggio finalizzato all'eliminazione delle lacune conoscitive nelle discipline informatiche mediante attività propedeutiche e di recupero.

**Responsabile del Progetto:** Dott. Manuela Incerti

Attività previste:

- Esercitazioni
- Ricevimento studenti

**Numero di collaboratori non docenti**

4 Corso TRA1

4 Corso TRA2

Un totale complessivo di **8**

Numero di ore necessarie 30 ore per ogni persona

---

Sono stati avviati e rilevati mediante questionario i progetti contraddistinti dal colore **rosso**.

In **verde** i progetti non attivati perché non è stata trovata la figura adeguata a ricoprire l'incarico

In **giallo** i progetti attivati ma non rilevati mediante questionario (rilevato comunque nel CI di rilievo).

4.A	Aula di Informatica- Corso TRA 1
4.B	Aula di Informatica- Corso TRA 2

**TITOLO DEL PROGETTO:** Istituzione di un servizio tutoraggio finalizzato all'eliminazione delle lacune conoscitive nelle discipline informatiche mediante attività propedeutiche e di recupero.

**Corso TRA 1 A-B**

**RESPONSABILE DEL CORSO:** Ing. G. Dosi, arch. F. Ferrari

**DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTE E GIUDIZIO SULL'ESITO DEL PROGETTO:**

Presenza in aula durante le lezioni di informatica sulle operazioni di base dell'Uso del computer/gestione file/cartelle/fotografia/gestione di immagini raster.

La fotografia per il rilievo, utilizzo di periferiche quale scanner e macchine digitali, salvataggio sui vari tipi di supporto. Uso di Autocad. Riepilogo di concetti appresi in aula attraverso esercitazioni pratiche (esercitazione trilaterazioni). Incontri propedeutici alla consegna di immagini fotografiche dell'oggetto di rilievo degli studenti e valutazione delle stesse.

**DESCRIZIONE DI CIÒ CHE E' EMERSO TRAMITE I CRITERI DI CONTROLLO:**

In sintesi gli studenti manifestano un generale apprezzamento. Supporto puntuale nei momenti di effettiva necessità per lo studente. Vorrebbero più tutori e di buona qualità.

In generale lo studente vorrebbe essere seguito per gli aspetti informatici in maniera continua, cosa non possibile per 130 persone.

**DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI:**

I tutorandi hanno ottenuto dei buoni risultati, sono riusciti a recuperare in tempo persone che non riuscivano a mantenere i ritmi delle consegne ed inoltre per approfondire parti specifiche non comprese.

Inoltre si è verificata la buona competenza dei tutorandi mediante alcune domande svolte a loro.

**DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI NON OTTENUTI CON RELATIVE CAUSE:**

Problema della disponibilità dei tutorandi in quanto esami e lauree imminenti limitano la loro disponibilità.


**DESCRIZIONE SINTETICA DELLE POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO E DI ULTERIORI SVILUPPI:**

Difficoltà per l'individuazione degli spazi temporali utili in un semestre molto compresso. Interventi di miglioramento proposti: ottimizzazione del calendario.

**DATA:**

9 dicembre  
2008

**FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO:**



TITOLO DEL PROGETTO: Istituzione di un servizio tutoraggio finalizzato all'eliminazione del gap formativo nelle discipline informatiche mediante attività propedeutiche e di recupero.

**Corso TRA 2 A-B**

RESPONSABILE DEL CORSO: **Dott. Giuseppe Dosi (Tra 2 anno)**

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTE E GIUDIZIO SULL'ESITO DEL PROGETTO:

Presenza in aula durante le lezioni di informatica sulle operazioni di disegno tridimensionale del computer. Supporto per la creazione degli elaborati dell'esercitazione del corso: creazione di un modello tridimensionale, creazione di tavole corrette bidimensionali, creazione di immagini di rendering, creazione di un sito web. Uso di software Allplan, Autocad, Cinema 4D, Nvu.

DESCRIZIONE DI CIÒ CHE È EMERSO TRAMITE I CRITERI DI CONTROLLO:

In sintesi gli studenti manifestano un alto apprezzamento, in quanto il supporto in aula permette di superare momenti di difficoltà difficilmente superabili senza un rapporto esterno. Supporto puntuale nei momenti di effettiva necessità per lo studente durante l'esercitazione.

Le attività di tutoraggio sono state utili al superamento delle sue personali lacune conoscitive nelle discipline di uso del computer.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI:

I tutorandi hanno ottenuto dei buoni risultati, sono riusciti a recuperare in tempo persone che non riuscivano a mantenere i ritmi delle consegne ed inoltre per approfondire parti specifiche non comprese.

Inoltre si è verificata la buona competenza dei tutorandi mediante alcune domande svolte a loro.

Le attività di tutoraggio hanno facilitato il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Tecniche della Rappresentazione dell'Architettura.

In generale lo studente vorrebbe essere seguito per gli aspetti informatici in maniera continua, cosa non possibile per 130 persone.

Il numero di ore previste per ogni singolo Corso è positivo.

Il numero di persone previste per ogni singolo Corso (n. 4) è positivo.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI NON OTTENUTI CON RELATIVE CAUSE:

Inoltre esiste il problema della disponibilità dei tutorandi in quanto esami e lauree imminenti limitano la loro disponibilità.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO E DI ULTERIORI SVILUPPI:


Difficoltà per l'individuazione degli spazi temporali utili in un semestre molto compresso. Interventi di miglioramento proposti: ottimizzazione del calendario.

Maggiore formazione dei tutor.

DATA:  
9 dicembre  
2009

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO:  
Dott. Ing. Giuseppe Dosi

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO:





## RELAZIONE RIASSUNTIVA FINALE PROGETTO 4

### DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DICHIARATI NEL PIANO DI TUTORATO:

I Progetti di cui al punto 4 rispondono ai seguenti obbiettivi:

- **Rimuovere eventuali ostacoli** all'apprendimento delle materie d'esame, fornendo un **metodo** di studio a quanti ne fossero sprovvisti o carenti
- **Rimuovere eventuali ostacoli** per una proficua **frequenza** dei corsi e un'attiva partecipazione a tutte le attività formative
- Fornire **attività didattiche integrative propedeutiche e di recupero**

Descrizione:

Istituzione di un servizio tutoraggio finalizzato all'eliminazione delle lacune conoscitive nelle discipline informatiche mediante attività propedeutiche e di recupero.

La quasi totalità delle discipline oggi insegnate all'interno del percorso formativo utilizzano le tecnologie e le conoscenze informatiche (disegno automatico, data-base, ricerche bibliografiche on-line, programmi di calcolo e verifica statica, fogli elettronici, grafica raster, ecc. ecc). E' sempre più pressante la necessità di fornire agli studenti le basi metodologiche relative all'informatica di base (hardware e software; sistemi operativi; programmi base; definizioni, Concetti generali su Internet: protocolli, e-mail, linguaggi di comunicazione (HTML), server HTTP, siti WEB).

Le problematiche di cui sopra in alcuni casi hanno generato delle situazioni di disagio da parte degli studenti.

Con tale Progetto si intende inserire, ad integrazione delle ore di lezione previste, un congruo monte ore di recupero finalizzate al corretto e tempestivo apprendimento dei principi basilari delle conoscenze informatiche. Le ore di tutoraggio si svolgeranno al primo anno, in orari complementari a quelle previste per i singoli corsi. Inoltre, alcune ore verranno dedicate al ricevimento dei singoli studenti che necessiteranno di ulteriori chiarimenti sugli argomenti oggetto.

Obbiettivi previsti: superamento delle lacune conoscitive nelle discipline informatiche.

### DESCRIZIONE ATTIVITÀ:

Presenza in aula durante le lezioni di informatica sulle operazioni di base dell'Uso del computer/gestione file/cartelle/fotografia/gestione di immagini raster.

La fotografia per il rilievo, utilizzo di periferiche quale scanner e macchine digitali, salvataggio sui vari tipi di supporto. Uso di Autocad. Riepilogo di concetti appresi in aula attraverso esercitazioni pratiche (esercitazione trilaterazioni). Incontri propedeutici alla consegna di immagini fotografiche dell'oggetto di rilievo degli studenti e valutazione delle stesse.

Presenza in aula durante le lezioni di informatica sulle operazioni di disegno tridimensionale del computer. Supporto per la creazione degli elaborati dell'esercitazione del corso: creazione di un modello tridimensionale, creazione di tavole corrette bidimensionali, creazione di immagini di rendering, creazione di un sito web. Uso di software Allplan, Autocad, Cinema 4D, Nvu.

### DESCRIZIONE DI CIÒ CHE E' EMERSO TRAMITE I CRITERI DI CONTROLLO:

In sintesi gli studenti manifestano un generale apprezzamento.

In generale lo studente vorrebbe essere seguito per gli aspetti informatici in maniera continua, cosa non possibile per 130 persone.

Le attività di tutoraggio sono state utili al superamento delle sue personali lacune conoscitive nelle discipline informatiche nella maggioranza dei casi  
Le persone incaricate sono state effettivamente disponibili.

**DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI:**

I tutorandi hanno ottenuto dei buoni risultati, sono riusciti a recuperare in tempo persone che non riuscivano a mantenere i ritmi delle consegne ed inoltre per approfondire parti specifiche non comprese.  
Inoltre si è verificata la buona competenza dei tutorandi mediante alcune domande svolte a loro.  
Ha sostenuto l'esame la quasi totalità degli studenti alla conclusione del corso.  
Le attività di tutoraggio hanno facilitato il raggiungimento degli obiettivi formativi dei 2 Corsi di Tecniche della Rappresentazione dell'Architettura.

**DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI NON OTTENUTI CON RELATIVE CAUSE:**

Problema della disponibilità dei tutorandi in quanto esami e lauree imminenti limitano la loro disponibilità.  
Dai questionari e dai colloqui con gli studenti emergono problemi relativi alle modalità di relazione dei tutor incaricati.

**DESCRIZIONE SINTETICA DELLE POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO E DI ULTERIORI SVILUPPI:**

Difficoltà per l'individuazione degli spazi temporali utili in un semestre molto compresso. Interventi di miglioramento proposti: ottimizzazione del calendario.  
Formazione dei tutor sulle modalità di relazione con gli studenti.

DATA:

9 dicembre 2008

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO:  
Prof.ssa Manuela Incerti



# PROGETTO DI TUTORATO 5

N. ore 10

Non attivato per indisponibilità del tutor.

# PROGETTO DI TUTORATO 6

Istituzione di Attività di tutorato finalizzate al supporto delle attività didattiche di alcuni corsi del 1 anno

Corso di Rilievo dell'Architettura (I anno, II semestre) 3 collaboratori, 24 ore cd.

Corso Integrato di Urbanistica 1 collaboratore 24 ore

Corso di Morfologia 1 collaboratore 24 ore

Non avendo trovato disponibilità per il corso di urbanistica il relativo monte ore è stato spostato su Rilievo (4 tutor in tot.).

Responsabile del Progetto: dott. Manuela Incerti

Sono stati avviati e rilevati mediante questionario i progetti contraddistinti dal colore **rosso**.

In **verde** i progetti non attivati perché non è stata trovata la figura adeguata a ricoprire l'incarico

In **giallo** i progetti attivati ma non rilevati mediante questionario.

6.A	Rilievo 1 A e B
6.B	CI Urbanistica
6.C	Morfologia

## RELAZIONE PROGETTO 6.A RILIEVO

### DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DICHIARATI NEL PIANO DI TUTORATO:

Il Progetto 6 risponde ai seguenti obiettivi:

- **Rimuovere eventuali ostacoli** all'apprendimento delle materie d'esame, fornendo un **metodo** di studio a quanti ne fossero sprovvisti o carenti
- **Rimuovere eventuali ostacoli** per una proficua **frequenza** dei corsi e un'attiva partecipazione a tutte le attività formative
- Fornire **supporto** ad **attività didattiche** allo scopo di ridurre gli abbandoni e ridurre il numero di studenti fuori corso tenendo conto delle necessità, attitudini ed esigenze personali dello studente
- Fornire **attività didattiche integrative propedeutiche e di recupero**

Descrizione:

Istituzione di un servizio tutoraggio finalizzato a supportare lo svolgimento delle attività didattiche degli studenti afferenti al Corso di Rilievo dell'Architettura 1A e 1 B.

Nel secondo semestre del primo anno di studi il Manifesto prevede il Corso di Rilievo dell'Architettura. L'obiettivo del Corso è quello di illustrare sistemi e metodologie di rilevamento di un organismo architettonico, e di formare gli studenti mediante una esercitazione di tipo pratico.

I 135 studenti iscritti sono suddivisi in corso A e corso B (Prof. Balzani ed Incerti) in gruppi di 3 persone (per un totale di circa 45 gruppi) cui è assegnato un personale tema di rilievo architettonico.

Nell'A.A. 2003-2004 i temi assegnati sono stati circa 20 (edifici ecclesiastici della Diocesi di Ferrara e Comacchio)

Nell'A.A. 2004-2004 i temi assegnati sono stati 4 (edifici monumentali del Comune di Ferrara)

Negli Anni Accademici 2004-2005-2006-2007 sono stati rilevati diversi edifici del Comune di Ferrara.

Il Corso A si è occupato di 2 diversi temi (Mantova e Montepulciano)

Il Corso B si è occupato della Certosa di Ferrara.

Si pone dunque il problema di coordinare ed assistere gli studenti nelle fasi operative del percorso formativo. In tale periodo, individuabile generalmente nei mesi di aprile-maggio, gli studenti necessitano di un riferimento il più possibile presente sul sito di rilievo in grado di risolvergli prontamente problemi logistici, procedurali, metodologici. Il docente, infatti, non può essere presente contemporaneamente su tutti i luoghi dell'esercitazione d'esame, e in tutti quei momenti qualificabili come "ore di studio individuale" dedicati all'elaborazione del tema di esame.

L'obiettivo è quello di rimuovere prontamente eventuali ostacoli al fine di ottimizzare i tempi di apprendimento necessariamente compresi nel semestre di studio.

L'obiettivo è quello di ottimizzare i tempi di apprendimento necessariamente compresi nel semestre di studio.

### ATTIVITÀ SVOLTE::

Simulazione sull'uso della strumentazione tecnica

Simulazione di una prova di rilievo diretto.

Presenza sui siti di rilievo per la risoluzione pronta di problemi logistici, procedurali, metodologici: Certosa di Ferrara



DESCRIZIONE DI CIÒ CHE E' EMERSO TRAMITE I CRITERI DI CONTROLLO:

Conferma del numero di esami e apprezzamento molto alto per il progetto.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI:

In sintesi gli studenti presenti hanno manifestato un generale apprezzamento rispetto agli obbiettivi dettagliatamente indicati nel progetto.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI NON OTTENUTI CON RELATIVE CAUSE:

.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO E DI ULTERIORI SVILUPPI:

Migliore selezione su persone adeguatamente motivate e preparate.

DATA:

9 dicembre  
2008

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Prof.ssa Manuela Incerti

FACOLTÀ: ARCHITETTURA

CORSO DI LAUREA: ARCHITETTURA

TITOLO DEL PROGETTO: PROGETTO 6

Corso di Caratteri Distributivi e Morfologici degli Edifici - Prof. Saponaro.

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI OBIETTIVI DICHIARATI NEL PIANO DI TUTORATO:

Il progetto risponde ai seguenti obiettivi:

- **Rimuovere eventuali ostacoli** all'apprendimento delle materie d'esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti o carenti.
- **Rimuovere eventuali ostacoli** per una proficua **frequenza** dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative.
- Fornire **supporto** ad **attività didattica** allo scopo di ridurre gli abbandoni e ridurre il numero di studenti fuori corso tenendo conto delle necessità, attitudini ed esigenze personali dello studente
- Fornire **attività didattiche integrative propedeutiche e di recupero**

Descrizione:

**Istituzione di un servizio tutoraggio finalizzato a supportare lo svolgimento delle attività didattiche degli studenti afferenti al Corso di Caratteri Distributivi e Morfologici degli Edifici.**

Il corso di Caratteri Distributivi e Morfologici degli Edifici, frequentato da 135 studenti del primo anno, tratta tematiche legate all'urbanistica, all'analisi tipologica, alla composizione architettonica e all'arredo di spazi interni. Le lezioni sono articolate in modo da esplicitare l'evoluzione della città negli ultimi 150 anni. Vengono esaminati i casi delle città di Berlino, di Barcellona e di Roma individuando, nel corso del tempo, l'evoluzione del disegno delle città sulla base di specifiche tipologie abitative legate a determinati momenti storici e politici. In particolare Berlino si presta all'interpretazione dell'evoluzione della città dall'isolato a blocco (Mietkasernen) ai quartieri estensivi (Siedlungen).

Studiando le opere più significative di alcuni tra i più noti architetti del XX secolo, vengono indagati aspetti urbanistici ed aspetti architettonici in grado di evidenziare nozioni connesse con la tipologia degli edifici. Mediante l'analisi di alcune opere architettoniche sono esplicitate le caratteristiche del tipo a ballatoio, del tipo in linea, del tipo a schiera, del tipo a torre e del tipo a palazzina accentuandone le peculiarità distributive e funzionali.

La composizione architettonica di alcuni edifici significativi è analizzata in pianta, in prospetto, in rapporto con la tipologia edilizia ed all'orientamento.

In questo contesto è possibile seguire l'evoluzione delle tecniche e dei materiali da costruzione nel corso del tempo trattando temi funzionali, strutturali, economici e temi inerenti il risparmio energetico degli edifici.

Sono inoltre messi in evidenza criteri progettuali in grado di ottimizzare la funzionalità degli ambienti interni. A questo proposito si studiano gli ingombri ed i relativi spazi d'uso degli elementi di arredo più comuni.

Trattandosi di un corso del primo anno non si considera didatticamente opportuno l'uso del computer per la elaborazione dei disegni. Parallelamente alle lezioni teoriche vengono svolte delle **esercitazioni** dove gli studenti in gruppo (composto da tre persone) hanno la possibilità di sperimentare e di rappresentare graficamente, su fogli in formato A3, alcuni concetti espressi durante le lezioni. Si tratta in particolare delle seguenti esercitazioni:

ESERCITAZIONE N. 1: Organizzazione distributiva di un parcheggio

ESERCITAZIONE N. 2: Piano di lottizzazione

ESERCITAZIONE N. 3: Prova di arredamento della Casa Perret a Parigi, Rue Franklin.

ESERCITAZIONE N. 4: Prova di arredamento della Villa Malaparte, Capri.

ESERCITAZIONE N. 5: Due immagini fotografiche della Facoltà di Architettura di Ferrara.

Il supporto didattico rappresentato dal tutor è particolarmente indicato a coadiuvare il docente nel contesto delle esercitazioni. In questo ambito viene fornito un puntuale appoggio ai gruppi nello svolgimento del tema di esercitazione. Gli studenti sono indirizzati in modo da sviluppare capacità di analisi e modalità esplicative di concetti mediante segni grafici.

Non va sottovalutato il ruolo svolto dal supporto didattico del tutor per quanto concerne il rafforzamento della comunicazione didattica tra docente e studenti. Dal tutor sono ulteriormente esplicitate ad un alto numero di studenti modalità organizzative ed operative delle esercitazioni e delle prove di esame. Va inoltre segnalato il contributo per indirizzare gli studenti verso la bibliografia



di riferimento più appropriata per approfondimenti specifici.

DESCRIZIONE DI CIÒ CHE E' EMERSO TRAMITE I CRITERI DI CONTROLLO:

E' stato possibile constatare dai colloqui avuti con gli studenti un giudizio positivo riferito al supporto didattico del tutor  
Buoni risultati dei questionari

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI:

I risultati ottenuti hanno soddisfatto pienamente gli obiettivi prefissati.  
La frequenza è stata altissima fino alle ultime lezioni del corso.  
La stragrande maggioranza degli studenti ha superato brillantemente alla prima sessione l'esame finale dove oltre alla prova orale sono state esibite le esercitazioni.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI RISULTATI NON OTTENUTI CON RELATIVE CAUSE:

Le attività didattiche di recupero non sono state ottimizzate a causa del limitato budget delle ore di didattica disponibili.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO E DI ULTERIORI SVILUPPI:

Un ambito su cui si dovrà lavorare con più impegno è quello costituito dalle interconnessioni tra i vari corsi in modo da evitare dispersive sovrapposizioni didattiche e favorire un insegnamento coerente con degli obiettivi comuni.

DATA:

17/12/2008

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Giuseppe Saponaro



## Note finali

Con il presente documento la Facoltà di Architettura, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento di tutorato di Ateneo, attesta l'attivazione dei progetti di tutoraggio sopra citati:

### **Progetto 1**

Istituzione di un servizio tutoraggio finalizzato alla implementazione delle attività didattiche dei corsi di Istituzioni di Matematica I, Istituzioni di Matematica II, Statica, Fisica tecnica ambientale II, Scienze delle costruzioni, Tecnica delle costruzioni.

### **Progetto 2**

Istituzione di un servizio tutoraggio finalizzato alla implementazione delle attività didattiche progettuali applicative nell'ambito dei Laboratori obbligatori dei primi quattro anni del Corso di laurea in architettura.

### **Progetto 3**

Istituzione di un servizio tutoraggio finalizzato alla scelta ed allo sviluppo dell'elaborato di tesi, nell'ambito dei Laboratori di Sintesi Finale

### **Progetto 4**

Istituzione di un servizio tutoraggio finalizzato all'eliminazione del gap formativo nelle discipline informatiche mediante attività propedeutiche e di recupero.

### **Progetto 5**

Istituzione di un servizio tutoraggio finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti nella fase di ingresso del corso di laurea.

### **Progetto 6**

Istituzione di Attività di tutorato finalizzate al supporto delle attività didattiche del Corso di Rilievo dell'Architettura (I anno, II semestre), Morfologia (I anno, II semestre)

**Sono stati scrutinati 732 questionari (si veda file PDF allegato)**

Tabella riassuntiva:

Numero progetto	Numero persone previste	Numero ore cd	Numero totale ore attivate	Numero persone attivate
1	8	30	210	7
2	17	30	570	19
3	8	30	240	8
4	8	30	240	8
5	1	10	0	0
6	5	24	120	5
<b>Totali</b>	<b>47</b>		<b>1350</b>	<b>46</b>

Al termine del quarto anno di attuazione dei progetti di Tutorato per la Didattica si riassumono di seguito le principali considerazioni sull'andamento dei progetti.

**Il gradimento, per coloro che hanno usufruito delle attività di tutorato alla didattica, è largamente positivo.** In alcuni casi il numero contenuto dei coloro che hanno risposto al questionario rende non significativo il suo risultato.

Si conferma che, gli studenti vincitori per il secondo/terzo anno consecutivo dell'incarico, sono generalmente molto più utili perché già formati all'attività da svolgere.

L'analisi dei dati del DWH di ateneo che segue è suddivisa per anni e riguarda solamente i corsi che hanno usufruito della presenza del tutorato.



## 2.2.3.2.02 Esami sostenuti per attività didattica

## Page by:

Facoltà: ARCHITETTURA

Corsi di Studio: ARCHITETTURA:593

Anno Corso Esame: 1

Attività didattica	2007/2008 Esami (Sostenuti)	2006/2007 Esami (Sostenuti)	2005/2006 Esami (Sostenuti)	2004/2005 Esami (Sostenuti)	2003/2004 Esami (Sostenuti)
ANALISI DELLA MORFOLOGIA URBANA E DELLE TIPOLOGIE EDILIZIE (sostituito da CARATTERI DISTRIBUTIVI E MORFOLOGICI DEGLI EDIFICI)	4	135	127	117	132
CARATTERI DISTRIBUTIVI E MORFOLOGICI DEGLI EDIFICI	126	0	0	0	0
DISEGNO DELL'ARCHITETTURA	130	140	130	96	130
FISICA TECNICA AMBIENTALE I	93	110	83	105	102
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (cambiata la denominazione nel 2007/08)	124	0	0	0	0
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (A)	1	40	44	35	44
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (B)	2	41	45	44	49
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I (C)	1	42	36	39	49
totali LAP 1	128	123	125	118	142
MATEMATICA I	113	144	113	107	110
MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI	126	128	131	124	137
RILIEVO DELL'ARCHITETTURA	128	130	126	121	139

## Numero di iscritti per anno 135

Gli standard si mantengono sostanzialmente costanti e positivi tranne che per il corso di matematica 1.

Si segnala a questo proposito che dall'A.A. 2008-2009 il manifesto degli studi della Facoltà è mutato. Non esistono più il corso di Analisi della morfologia (poi caratteri distributivi), mentre i corsi di matematica I e II sono stati congiunti in un'unica annualità.



## 2.2.3.2.02 Esami sostenuti per attività didattica

Page by:

Facoltà: ARCHITETTURA

Corsi di Studio: ARCHITETTURA:593

Anno Corso Esame: 2

Attività didattica	2007/2008 Esami (Sostenuti)	2006/2007 Esami (Sostenuti)	2005/2006 Esami (Sostenuti)	2004/2005 Esami (Sostenuti)	2003/2004 Esami (Sostenuti)
LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA I	121	0	0	0	0
LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA I (A)	0	48	37	46	43
LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA I (B)	2	46	40	43	44
LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA I (C)	2	29	40	47	44
totali LCA1	125	123	117	136	131
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II	121	0	0	0	0
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (A)	3	46	30	43	43
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (B)	1	45	35	43	47
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II (C)	2	47	38	47	36
	127	138	103	133	126
MATEMATICA II	122	142	104	95	113
STATICA	125	146	112	107	90
TECNICHE DELLA RAPPRESENTAZIONE	124	129	112	0	0

## Numero di iscritti per anno 135

Gli standard si mantengono sostanzialmente costanti e positivi tranne che per il corso di matematica 2, il cui risultato è comunque molto buono sul totale del numero degli Iscritti per anno.

Si segnala a questo proposito che dall'A.A. 2008-2009 il manifesto degli studi della Facoltà è mutato. I corsi di matematica I e II sono stati congiunti in un'unica annualità.



## 2.2.3.2.02 Esami sostenuti per attività didattica

Page by:

Facoltà: ARCHITETTURA

Corsi di Studio: ARCHITETTURA:593

Anno Corso Esame: 3

Attività didattica	2007/2008 Esami (Sostenuti)	2006/2007 Esami (Sostenuti)	2005/2006 Esami (Sostenuti)	2004/2005 Esami (Sostenuti)
FISICA TECNICA AMBIENTALE II	131	94	73	62
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III	114	1	0	0
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (A)	6	44	45	31
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (C)	1	39	35	37
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III (B)	2	38	45	28
	123	122	125	96
LABORATORIO DI URBANISTICA	106	0	0	0
LABORATORIO DI URBANISTICA (A)	4	41	40	35
LABORATORIO DI URBANISTICA (B)	6	41	43	43
LABORATORIO DI URBANISTICA (C)	2	30	34	39
	118	112	117	117
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	102	113	98	70

Numero di iscritti per anno 135

Gli standard si mantengono sostanzialmente costanti e positivi (si noti Fisica II), tranne che per il corso di Scienza delle Costruzioni, il cui risultato (che si discosta per qualche unità dal precedente anno) è comunque buono sul totale del numero degli iscritti per anno.



## 2.2.3.2.02 Esami sostenuti per attività didattica

Page by:

Facoltà: ARCHITETTURA

Corsi di Studio: ARCHITETTURA:593

Anno Corso Esame: 4

Attività didattica	2007/2008 Esami (Sostenuti)	2006/2007 Esami (Sostenuti)	2005/2006 Esami (Sostenuti)	2004/2005 Esami (Sostenuti)
LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA II	89	4	0	0
LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA II (A)	10	42	19	0
LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA II (B)	4	52	25	0
tot	103	98	44	0
LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA II (C)	1	48	16	0
LABORATORIO DI RESTAURO DEI MONUMENTI	100	3	0	0
LABORATORIO DI RESTAURO DEI MONUMENTI (A)	2	48	34	0
LABORATORIO DI RESTAURO DEI MONUMENTI (B)	3	42	31	0
LABORATORIO DI RESTAURO DEI MONUMENTI (C)	10	40	23	0
tot	115	133	88	0
TECNICA DELLE COSTRUZIONI	145	123	19	0

Numero di iscritti per anno 135

Gli standard si mantengono sostanzialmente costanti e positivi. Si sottolinea in proposito l'ottimo risultato di Tecnica delle Costruzioni.



## 2.2.3.2.02 Esami sostenuti per attività didattica

Page by:

Facoltà: ARCHITETTURA

Corsi di Studio: ARCHITETTURA:593

Anno Corso Esame: 5

Attività didattica		A.A. Metriche	2007/2008 Esami (Sostenuti)	2006/2007 Esami (Sostenuti)	2005/2006 Esami (Sostenuti)
LABORATORIO DI SINTESI FINALE C2	43569		4	1	0
LABORATORIO DI SINTESI FINALE A3	43565		20	2	0
LABORATORIO DI SINTESI FINALE B2	43567		10	2	0
LABORATORIO DI SINTESI FINALE A2	43564		6	3	0
LABORATORIO DI SINTESI FINALE D1	43570		8	3	0
LABORATORIO DI SINTESI FINALE B1	43566		6	6	0
LABORATORIO DI SINTESI FINALE D2	43571		15	7	0
LABORATORIO DI SINTESI FINALE A4	43575		0	9	0
LABORATORIO DI SINTESI FINALE C1	43568		17	10	0
LABORATORIO DI SINTESI FINALE A1	43563		22	11	0
			108	54	0

Numero di iscritti per anno 135

Gli standard si mantengono sostanzialmente costanti e positivi.



Dati erasmus tratti dal RAV 2007-2008.

N.B. I numeri dell'Anno 2007/2008 non sono comprensivi degli studenti della Summer School e di quelli della Nuova Zelanda.

<b>Anno 2005/06</b>	<b>studenti</b>
numero studenti italiani	<b>44</b>
numero studenti stranieri	<b>46</b>
totale	<b>90</b>
<b>Anno 2006/07</b>	<b>studenti</b>
numero studenti italiani	<b>55</b>
numero studenti stranieri	<b>71</b>
totale	<b>126</b>
<b>Anno 2007/08</b>	<b>studenti</b>
numero studenti italiani	<b>45</b>
numero studenti stranieri	<b>57</b>
totale	<b>102</b>



Rispetto a quanto emerge dalle conclusioni della relazione 2006-07 si può evidenziare che:

- A) **COMUNICAZIONE:** è molto migliorata nel corso degli ultimi anni. È però sempre fondamentale la cura della stessa. Si ricorda dunque ai docenti di:
  - inserire i nominativi dei collaboratori incaricati nella bacheca del corso e nel programma didattico distribuito.
- B) **QUALIFICAZIONE.** La qualificazione dello studente che collabora all'attività di tutorato, il suo interesse per la materia e la sua disponibilità sono essenziali nella buona riuscita del progetto. Ad inizio anno è stata svolta una riunione nel corso della quale gli studenti sono stati formati. È stata richiesta particolare attenzione nella gestione dei rapporti interpersonali.
- C) **MONITORAGGIO.** La modalità di monitoraggio prevista (questionario di gradimento) comporta un dispendio di energia e di risorse che non è giustificata dai risultati ottenuti. Nella accoglienza alle matricole è stata segnalata la possibilità di sporgere reclami o indicare anomalie del servizio presso il Manager Didattico, il Delegato al Tutorato

SI PROPONE

- di meccanizzare il servizio

Si ricorda a questo proposito che, visti i tagli ai finanziamenti in atto, i progetti saranno sempre più concentrati nei primi anni di corso e nelle materie di tipo scientifico. È probabile un abbassamento dello standard raggiunto.

DATA:

FIRMA DEL DELEGATO al TUTORATO:  
Prof.ssa Manuela Incerti

6 luglio 2009

